



# CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE

## UFFICIO ELETTORALE CENTRALE NAZIONALE

Composto dai Signori magistrati:

Dott	Presidente
Dott	Componente
Dott	Componente
Dott	Componente
Dott	Componente

### DECISIONE

- *letto* il ricorso presentato da Erika Graci nella qualità di rappresentante effettivo e di delegata della lista dei candidati per l'elezione del Senato della Repubblica denominata "STAMINALI D'ITALIA";

- Rilevato che in data 21 gennaio 2013, presso la Cancelleria dell'Ufficio elettorale regionale per il Lazio, la ricorrente ha depositato una lista di candidati per l'elezione del Senato della Repubblica del 24-25 febbraio 2013 sottoscritta da un numero di elettori "non indicati", allegando, tra l'altro, n. 82 certificati elettorali e n. 89 certificati collettivi, "per un totale di n. 531 sottoscrittori";

- che l'Ufficio elettorale regionale per il Lazio, con provvedimento in data 22 gennaio 2013, ore 10,05, ricusava la anzidetta lista per "verificata mancanza del numero

minimo di sottoscrizioni per la presentazione della Lista" e che tale provvedimento è stato notificato all'interessata lo stesso giorno alle ore 14,30;

- che contro tale provvedimento veniva proposto ricorso dinanzi allo stesso Ufficio elettorale regionale depositato alle ore 11,14 del 23 gennaio 2013, con il quale si chiedeva un nuovo conteggio delle sottoscrizioni, sostenendosi che le stesse superavano il numero minimo previsto dalla legge;

- che, con deduzioni in data 23 gennaio 2013 ore 15,30, l'Ufficio elettorale regionale trasmetteva a questo Ufficio centrale nazionale l'anzidetto ricorso, deducendo che nel verbale di presentazione della lista si dava atto che il numero delle sottoscrizioni era pari a 531 e che, dalla successiva verifica effettuata dall'Ufficio, era emerso che il numero delle sottoscrizioni era inferiore alle 875 prescritte per legge;

- che, con provvedimento in data 24 gennaio 2013, questo Ufficio centrale nazionale confermava le valutazioni dell'Ufficio elettorale regionale e rigettava il ricorso;

- che la ricorrente assume di aver nelle more avanzato formale richiesta di accesso agli atti per la verifica delle sottoscrizioni presentate, a seguito della quale sarebbero risultate "valide" ben 879 sottoscrizioni e, dunque, in numero superiore a quello di 875 previsto per legge;

- che, pertanto, con il ricorso ora in esame si chiede <<una nuova computazione ovvero conteggio delle sottoscrizioni depositate teso a svolgere ogni più approfondita verifica circa la sussistenza del presupposto rappresentato dal numero minimo di sottoscrittori e per l'effetto così da riammettere la lista "STAMINALI D'ITALIA" alle elezioni per il Senato della Repubblica per il 24-25 febbraio 2013>>.

- Ritenuto che sulle contestazioni della Graci, avanzate con ricorso depositato alle ore 11,14 del 23 gennaio 2013 ed indirizzato all'Ufficio elettorale regionale, quest'ultimo non ha assunto alcuna decisione e che ciò consente a quest'Ufficio centrale nazionale di procedere all'esame di dette contestazioni;

- che, dall'accertamento compiuto da quest'Ufficio, è emerso che il numero delle sottoscrizioni valide allegate alla presentazione della lista "STAMINALI D'ITALIA" è di 872, risultato cui si perviene detraendo da un totale di n. 1180 firme: n. 217 firme non corredate da certificato elettorale, n. 84 firme duplicate e n. 7 firme di minori di venticinque anni;

- che, pertanto, la lista non può essere ammessa perché il numero delle sottoscrizioni è inferiore a quello previsto per legge (875);

- che, dunque, il ricorso va rigettato

P.Q.M.

Rigetta il ricorso. Si comunichi.

I Componenti

*Il*/Presidente

Depositato in Segreteria

gg. 31 GEN. 2013 h. 20.27